IC Acerbi Pavia

Curricolo verticale d'Istituto - Scuola secondaria di I grado

CLASSE 1ª SCUOLA SECONDARIA

Materia: ITALIANO – LINGUA E LETTERATURA	
COMPETENZE ATTESE al termine della classe 3ª secondaria **Comprendere**. Possedere la lingua in maniera tale da comprendere testi anche complessi; essere in grado di gerarchizzare le informazioni che essi trasmettono e di cogliere l'intenzione dell'emittente. **Ordinare le conoscenze.** Confrontare informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative; riformulare in modo sintetico le informazioni selezionate e riorganizzarle in modo personale (liste di argomenti, riassunti, schemi, mappe, tabelle). **Riconoscere i tipi testuali**. Imparare a riconoscere le caratteristiche dei principali tipi testuali (narrativi, poetici, drammatici, descrittivi, regolativi, espositivi, argomentativi). **Leggere e interpretare.** Leggere autonomamente testi complessi, anche in forma integrale, comprendendo ciò che essi vogliono comunicare: raccontare una storia; descrivere una situazione, un carattere, un oggetto; comunicare un sentimento; dare un'informazione; articolare un'argomentazione. **Scrivere, rielaborare, riassumere.** Scrivere in maniera corretta testi 'liberi' oppure testi che prendano spunto da fonti saggistiche, letterarie, figurative, musicali, audiovisive; descrivere una situazione, un carattere, un oggetto, un luogo in maniera appropriata; saper riassumere un testo producendo un elaborato adeguato alla situazione, all'argomento, allo scopo, al destinatario, e curato nella veste grafica. Saper parlare con gli altri di un testo dopo averlo letto, non solo mettendolo in relazione con la propria esperienza di vita ma anche apprezzandone l'apertura nei confronti del mondo, delle esperienze altrui, delle culture diverse dalla propria.	
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO **classe prima**	**CONOSCENZE**

Ascoltare, rielaborare, parlare • riconoscere, all'ascolto, gli elementi sonori caratteristici dei testi poetici; • imparare a prendere appunti durante una lezione o una relazione, e di rielaborare poi questi appunti in una forma discorsiva adeguata; • saper raccontare oralmente esperienze personali o fatti noti, selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in base a un criterio logico e cronologico, esplicitandole in modo chiaro adoperando un registro adeguato all'argomento e alla situazione; • saper intervenire in una discussione rispettando tempi e turni di parola, tenendo conto del destinatario ed eventualmente riformulando il proprio punto di vista alla luce delle reazioni degli interlocutori.	**Ascoltare, rielaborare, parlare** • Modalità dell'ascolto efficace anche da fonti di diverso tipo (docente, media): analisi del messaggio, individuazione del contesto e degli elementi essenziali, informazioni principali e secondarie. • Avviamento agli appunti: schemi, mappe. • Sistemi di esposizione orale: ▫ rispetto dei turni di parola e dei tempi ▫ criteri tematici, logici e cronologici. • Aspetti formali della comunicazione: ▫ i registri linguistici ▫ uso dei connettivi più semplici per legare le frasi ▫ chiarezza e coerenza
Leggere, interpretare • leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti, adoperando l'intonazione e le pause in maniera tale da permettere a chi ascolta di capire; • leggere silenziosamente testi di varia natura e provenienza adottando semplici tecniche di aiuto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti); • ricavare informazioni da un testo per documentarsi su uno specifico argomento; • confrontare, su un medesimo argomento, informazioni ricavabili da più fonti; • comprendere testi letterari di vario tipo e forma (racconti, novelle, romanzi, poesie, testi teatrali) e riflettere sulle caratteristiche dei personaggi, sull'ambientazione spaziale e temporale, sul genere e sulle tecniche impiegate dall'autore.	**Leggere, interpretare** • Modalità di lettura ad alta voce e silenziosa; leggere per sé e leggere per gli altri; leggere per studio e per piacere. • Principali tipologie testuali: testi narrativi, descrittivi, espositivi anche misti, espressivi e poetici. • Elementi costitutivi del testo narrativo: autore, narratore, personaggi, tempo, spazio, fabula e intreccio, sequenze, tema e messaggio. • I generi: testi fantastici, di avventura, il fantasy, testi espressivi e di formazione. • I generi nel tempo: mito, leggenda, epica classica. • Elementi costitutivi del testo poetico: versi e strofe; figure retoriche del suono, della sintassi e del significato. • Uso ragionato della Rete: vocabolari online, ricerca di informazioni affidabili.

Scrivere • organizzare le informazioni su un dato argomento in liste, mappe, scalette; • rispettare le convenzioni grafiche correnti nella redazione di testi scritti (rispetto dei margini, dell'impaginazione, dei titoli); • scrivere testi creativi in maniera corretta sotto il profilo ortografico, morfosintattico e lessicale, adoperando sia carta e penna sia i programmi di videoscrittura; • riassumere per iscritto un testo; • avviare, in forma guidata, la parafrasi di un testo poetico.	**Scrivere** • Fasi della produzione scritta: analisi della traccia, mappa concettuale o scaletta, stesura, correzione. • Coesione narrativa: selezione delle informazioni principali e secondarie e costruzione del testo tramite i connettivi. • La coerenza con la traccia e il genere richiesto: rispetto della peculiarità dei generi (narrativo, informativo, descrittivo, di sintesi). • Il riassunto: informazioni principali e secondarie, distinzione di sequenze, parole-chiave. • Il testo poetico: ▫ elementi essenziali di metrica ▫ avviamento alla parafrasi: costruzione e lessico. • Tecniche di autocorrezione. • Scrittura a mano e videoscrittura, digital storytelling.
Lessico • Riconoscere le principali relazioni fra i significati delle parole (sinonimi e contrari; iponimi e iperonimi); • organizzare il lessico in famiglie lessicali; • consultare in modo consapevole il vocabolario della lingua italiana.	**Lessico** • La struttura della parola. • Sinonimi e contrari, iponimi e iperonimi. • Famiglie di parole e campi semantici. • Lessico sensoriale, lessico delle emozioni. • Parole che curano, parole che feriscono (rispetto vs. hate speech). • Avviamento al lessico disciplinare. • Principali figure retoriche di suono e di significato.

La frase e la sua struttura • Saper trasformare le frasi in interrogative, dirette e indirette, e il discorso diretto in indiretto (e viceversa); • riconoscere le parti del discorso, i connettivi sintattici e testuali, tutti i segni interpuntivi e la loro funzione per l'articolazione del testo; • saper riflettere sui propri errori tipici e sugli errori comuni, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta e orale.	**La frase e la sua struttura** • Le parti variabili e invariabili del discorso • Il verbo: modi e tempi; genere transitivo e intransitivo; forma attiva, passiva e riflessiva. • Analisi grammaticale. • Discorso diretto e indiretto. • Tecniche di autocorrezione.

INTERSEZIONI

- **Leggere, interpretare -** Uso ragionato della Rete; vocabolari online, ricerca di informazioni affidabili: collegamenti con Educazione Civica - Cittadinanza digitale.
- **Scrivere -** Videoscrittura e digital storytelling: collegamenti con Educazione Civica - Cittadinanza digitale.
- **Lessico -** Parole che curano, parole che feriscono: collegamenti con Educazione Civica - Cittadinanza digitale.

Dati documento:
Gruppo di lavoro Curricolo: aprile 2026
Approvazione Collegio Docenti: 29 giugno 2026